GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TRE VOLTE RECORDMAN DEI 5.000 METRI WLADIMIR "TESTA DURA,,

Kuts è l'esempio vivente delle teorie di Zatopek

L'atleta sovietico passò ai 5000 metri dai 3000 metri siepi perchè « aveva paura del fossato »

Domenica pomeriggio a Belgrado è caduto un nuovo record mondiale di atletica leggera, quello dei cinquemila metri piani, per opera del sovietico Wladimir Kuts, che ha fatto registrare sulla distanza il fenomenale tempo di 13'46"8.

Wladimir Kuts è nato a Sumaskaia, in Ucraina, nel 1927. Marinaio di carriera dal 1947 di stanza alla base navale di Leningrado, era, in quell'epoca, molto rassomigliante a quei marinai del Baltico descritti dal cineasta Eisenstein nella «Corazzata Potiemkin»: capelli biondo chiaro, riccioli ribelli sulla fronte, occhi blu, zigomi leggermente pronunciati, spalle possenti, andatura ondulante e un insieme di sicurezza e decisione. Così si presentava il marinaio Kuts, nuotatore men che mediocre, buon sciatore durante le licenze, eccellente vogatore.

Bocciato un [illegible] di volte agli esami di sottocapo, poiché il regolamento lo consentiva, chiese e fu iscritto di corsi dell'Istituto Pedagogico di Leningrado. Doveva dirozzarsi un po', il giovanotto, farsi una più salda cultura e poi avrebbe ritentato. Di statura media, 1 metro e 74, abbastanza pesante, 72 chili, mise i pugni alle tempie e si gettò con decisione allo studio. Con risultati tanto soddisfacenti da essere trasferito al [illegible] centro, a Mosca.

Le mani le vedeva soltanto incorniciate nelle belle fotografie alle pareti. Sarebbe di certo diventato, ora, un buon sottocapo, ma sottocapo d'ufficio, con scartoffie e cuscino di gomma sulla seggiola. Temendo di metter su pancia ebbe l'idea di cimentarsi una prima volta sul campo militare di atletica leggera. Immediatamente il futuro sottocapo stupì gli allenatori e i maestri emeriti di educazione fisica per le sue doti, soprattutto di forza e di resistenza: egli corse infatti quasi senza allenamento, i 3 mila metri in 8'45".

Rapidamente Kuts acquistò i galloni di vedetta sportiva e rimandò ancora una volta gli esami. Aveva ventiquattro anni, un'età piuttosto avanzata per dedicarsi all'atletica leggera, ma la sua tenacia era notevolissima. In pochi mesi Kuts doveva diventare una vera macchina per correre grazie sopra tutto ad un lavoro forsennato: sino a quattro ore di allenamento il giorno.

Si era nel 1951. Egli cercava ancora la sua specialità, provò i 3 mila siepi: 9'13", ma dopo poche gare, nonostante tutti lo incoraggiassero, decise di cambiare. Scelse i 5 mila, sordo a tutti i consigli che i tecnici gli danno: essi lo spingono alle siepi, per le caratteristiche stesse del suo fisico brevilineo, per quello che ha già fatto con successo, per la forza delle sue braccia allenatissime dal canottaggio. Ma Kuts è una testa dura, passa ai 5 mila, e... in cinque settimane, scrivono, quasi senza pause, dai 14'56" ai 14'32". Allora lo lasciano fare.

Nel 1953 viene fuori a Bucarest ai Giochi della Gioventù. Zatopek lo riacciuffa negli ultimi giri e lo batte di poco: Zatopek segna il suo miglior tempo e Kuts batte il proprio di 28". Da questa corsa data il punto di partenza del marinaio Zatopek e suo amico; Zatopek è il suo maestro. A Berna agli «europei» batte il maestro che non riesce più a riprenderlo. E' campione del mondo. Per diventare tale ha impiegato quattro anni. Ed è restato marinaio semplice.

A Berna era scomparso Chataway, il manovale del mezzofondo, come lo chiamavano gli inglesi, e i due iniziarono il formidabile duello a Londra dove il rosso battè Kuts. A Praga, pochi giorni dopo, Kuts batteva Zatopek e il tempo del rosso. Poi vennero alla ribalta gli ungheresi con Tabori e Iharos e quest'ultimo, recentemente, si era impadronito del record mondiale sui cinquemila. Domenica Kuts ne è ritornato in possesso, gareggiando a Belgrado.

Qui Kuts è passato in testa dopo 300 metri (come usa sempre fare) e non è stato più raggiunto. Sul traguardo aveva un distacco di trecento metri sul secondo, l'ungherese Pertai. Ecco i suoi tempi parziali: metri 400: 1'3"8; m. 800: 2'10"; m. 1500: 4'7"; m. 2000: 5'30"; m. 3000: 8'17"; m. 4000: 11'4". L'impresa ha indubbiamente dello stupefacente. Kuts ha quasi trent'anni ed è l'esempio vivente della giustezza delle teorie sulla velocità prolungata enunciate dal grande Zatopek e della fallacia di quelle che parlano di limiti umani e di tipologia adatta e specifica per ogni specialità.

L'ho conosciuto a Berna, agli «europei» quando era quasi ancora uno sconosciuto per il gran pubblico. Fu lui che, essendo caduto il discorso sulla carriera di Zatopek ormai destinato soltanto più ai diecimila e alla maratona data l'età e la conformazione di normotipo, che disse di non credere a queste teorie. Lo guardarono tutti stupefatti. Il marinaio aggiunse che, fatta eccezione per gli astenici e i grassi non si doveva dare molta importanza al tipo fisico, nell'atletica moderna. La disposizione naturale e «cose» del genere, erano quasi sempre smentite dalla realtà delle gare. Citò anche, fra lo stupore, nomi e date.

Spiegò che Warmerdarm, campione del mondo ineguagliabile del salto con l'asta era un atleta flemmatico e lento, e, nella stessa specialità, si trovavano con il ruolo di fuoriclasse un Meadows longilineo ma fortemente muccolato, un Bill Miller dalle lunghissime gambe, un Nishida ginnasta dalle gambe corte. Ciascuno di questi atleti avrebbe potuto riuscire in altre specialità e nessuno aveva il tipo adatto per il salto con l'asta. Aggiunse che lui, con il suo collo corto, con le sue forti braccia, avrebbe dovuto fare il sollevatore di pesi, stando alle regole, non il mezzofondista.

Mi sono ricordato del discorso quando Iharos ha battuto poco fa il record di Luts dei 5 mila. L'ungherese è un longilineo purissimo, da manuale di tipologia Fraule, dalla falcata aerea. E ho pensato a Kuts, al suo collo corto e al suo scetticismo in fatto di tipologia. Ma ecco che domenica il marinaio ha rimesso le cose a posto sempre secondo il suo modo di vedere: lui, il tozzo, il pesante, lui, con il suo collo corto. Si è ripreso il record ed è capace di tenerselo o di batterlo ancora.

Questo Wladimir Kuts, marinaio di stanza a Mosca, è un tipo faceto e simpaticissimo. Dopo una certa cena dove aveva mangiato per tre persone adulte, e bevuto per quattro normali, confidò molto serio che ai suoi inizi egli non aveva continuato nei tremila siepi perchè la riviera gli dava fastidio, lo disturbava. La riviera è un fosso riempito d'acqua che bisogna superare in questa specialità. Ebbene, Kuts marinaio saltare in quell'acqua con volta (superarlo di un balzo non gli riusciva per via delle gambe corte), dava maledettamente noia.

GIULIO CROSTI

Il primatista mondiale WLADIMIR KUTS

Metri 5000

Storia del record

14'36"6	Kolehmainen (Fin.)	1912
14'25"4	Nurmi (Fin.)	1922
14'28"2	Nurmi (Fin.)	1923
14'17"0	Lehtinen (Fin.)	1932
14'08"8	Mäki (Fin.)	1939
13'58"2	Hägg (Sve.)	1942
13'57"2	Zatopek (Cecosl.)	1954
13'56"6	Kutz (URSS)	1954
13'51"4	Chataway (G. Bret.)	1954
13'51"2	Kutz (URSS)	1954
13'50"8	Iharos (Ungheria)	1955
13'46"8	Kutz (URSS)	1955

I migliori

13'46"8	Kutz (URSS)	1955
13'50"8	Iharos (Ungheria)	1955
13'51"6	Chataway (G. Bret)	1954
13'55"2	Chromik (Pol.)	1955
13'57"0	Zatopek (Cec.)	1955
13'57"6	Kovacs (Ungh.)	1955
13'58"2	Hägg (Sve.)	1542
13'58"8	Anufriev (URSS)	1955
13'59"2	Szabo (Ung.)	1955

DI TUTTO UN PO' NEL MONDO DEI MOTORI

Il binomio Liberati-Gilera merita il "casco tricolore,,

Il giovane pilota ternano ha conquistato il titolo passando da un successo all'altro - La gara di Mestre ha cancellato quella di Monza - Il «ritorno» di Masetti

Liberato Liberati ha fatto «tris» e può, praticamente, mettersi in testa il casco tricolore, quello di campione italiano della classe 500 cc. L'ancora giovane pilota ternano ha conquistato il titolo passando da un successo all'altro: ha vinto a Napoli, ha stravinto a Sanremo e si è imposto a Mestre, un succedersi impetuoso di vittorie che fanno di Liberato Liberati un grande campione, meritevole del titolo tricolore. Questo è il più interessante elemento che balza all'occhio tornando a Mestre.

Il secondo elemento è la vittoria della Gilera: quindici giorni prima, Monza — con il suo Gran Premio delle Nazioni — aveva cancellato tutti i successi che la casa di Arcore aveva riportato nell'arco di una intera stagione, ponendo Masetti e la sua M.V. al primo posto dell'ordine di arrivo. Mestre, quindi, ha usato la spugna cancellando a sua volta i risultati di Monza.

Bisogna però assicurare che Masetti si è ritirato quando era in testa, quando cioè era sulla strada di riportare l'exploit di Monza. Valore dell'uomo o del mezzo? Un po' dell'uno e un po' dell'altro; Masetti è tornato ad essere il ragazzo spavaldo e prepotente di alcuni anni fa, e la MV si è portata sul piano velocistico della grande avversaria di Arcore, regalando al motociclismo internazionale un equilibrio nelle «mezzo litro» di cui aveva davvero bisogno.

Ancora Mestre. La MV. si è aggiudicata le corse due gare in programma: 250 e 125. Nella prima si sono divertiti Venturi e Ubbiali a «passeggiare» lungo il circuito, lontani da eventuali colpi bassi che potevano venire da Lorenzetti. Il quale Lorenzetti, chiamiamolo deserto dalla Guzzi, si è aiutato con la classe, visto che la macchina non poteva reggere al confronto con le più forti e più veloci avversarie. Comunque il vecchio campione ha ancora un margine di sicurezza a suo vantaggio nella classifica del campionato italiano, per cui a Siracusa (se si svolgerà l'ultima prova) gli basterà un onorevole piazzamento per conservare il titolo tricolore.

Nella 125, altra musica: l'ha spuntata Ubbiali di 10" su Provini (Mondial) dopo una lotta ai ferri corti, davvero all'ultimo sangue o «alla morte», come si dice nel gergo tanto caro agli sportivi. La rivincita di Monza, tra le motoleggere, c'è stata a metà: nel G. P. delle Nazioni la Mondial aveva abbandonato il campo dopo una sequenza di negative vicende, a Mestre, invece, ha dato fiato da sorgere al campione del mondo Carlo Ubbiali, con Tarquinio Provini. Il quale, con il primo posto conseguito a Napoli e con il secondo posto di Mestre, è balzato al comando italiano con 45 punti, seguito da Ubbiali con punti 37 e da Ferri con punti 31. Una classifica apertissima di una categoria in cui uomini e mezzi hanno raggiunto un formidabile equilibrio.

A proposito dell'ultima prova del campionato motociclistico italiano che avrebbe dovuto svolgersi a Siracusa il 2 ottobre, si apprende che quelle autorità non hanno rilasciato il nulla-osta per la manifestazione. Oltre al Trofeo motociclistico era in programma la Coppa d'Oro automobilistica fissata per la settimana successiva. Divieto inspiegabile e nello stesso tempo controproducente per lo sport ed il turismo nell'isola. Poi c'è da vedere come se la caveranno quelli della F.M.I. con la storia del campionato nazionale.

* * *

La C.d'A. della FMI ha accolto — all'unanimità — il reclamo della Mormi e di Mendogni a proposito della loro esclusione dalla classifica dei Motogiro che essi avevano vinto. Dopo tanti mesi di polemiche e di chicchiere tutto si è accomodato in famiglia: con la C.T.S. della Federazione che ci fa la figura di... Ben, lasciamo perdere. La cosa, comunque, servirà per i prossimi Motogiri, mentre per l'in; Lurani costituirà una fregatura perchè, se non si decideranno a sostituirlo — com'egli per la verità ha chiesto — dovrà andare in giro con il cappello sugli occhi. In questi delicati frangenti sarebbe auspicabile una maggiore serietà.

* * *

Da due a quattro ruote. Anche per la Ferrari del volante — Maria Teresa De Filippis — un bel traguardo. La nostra orma popolare salita in auge nella ha conquistato in bellezza la Catania Etna entusiasmando pubblico ed organizzatori. Dopo aver fatto eliceca per ben quattro volte sullo stesso percorso, la valente pilota napoletana — conoscendo la strada — è riuscita a volare di una Maserati 2000 sbaragliando il campo.

* * *

Mossa all'ordine del giorno [illegible] di Bonas — Tourist Trophy [illegible] valevole per il campionato del mondo per marca, le sport — ha deciso di correre in patria (Inghilterra) [illegible] parte a Silverstone di Houton Park — a Liverpool — [illegible] cavalcata di una Maserati. La Mercedes non ha fatto storie e ha dato il nulla osta. Con la Maserati, accanto a Moss, correrà il romano Luigi Musso. Entrambi parteciperanno ad Houlton Park con l'impegno dell'ufficialità della Maserati.

FRANCO MENTANA

LIBERO LIBERATI passando da un successo all'altro si è ormai affermato come un grande campione, ben degno del titolo tricolore

Diane Leather migliora il record del miglio: 4'45"

LONDRA, 21. — L'inglese Diane Leather ha corso il miglio in 4'45", tempo finora mai registrato da una donna sulla distanza, migliorando così di 5" e 8/10 il precedente record, detenuto da lei stessa.

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Tennis

MELBOURN, 21. — La «La Tennis Australian Association» ha fatto appello a Rosewall e Head perchè non accettino prima di gennaio le proposte di Kramer di passare al professionismo. Il presidente dell'Associazione ha spiegato che i due giocatori avevano firmato un impegno prima di partire dall'Australia, specificando che essi non avrebbero firmato contratti professionisti prima della fine dei campionati australiani, in gennaio.

Calcio

VIENNA, 21. — Il Rapid di Vienna ha battuto per 6 a 1 la formazione finlandese di Eindhoven, in una partita valevole per la Coppa delle squadre campioni d'Europa. Il primo tempo si era chiuso con un goal per parte.

Pugilato

VIENNA, 21. — Il campione austriaco dei pesi medi, Leo Starosch, ha accettato la proposta di un organizzatore svizzero di disputare un combattimento di 10 riprese contro Tiberio Mitri il 15 ottobre a Ginevra.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE ROMANE

Otto goal dei giallorossi ieri contro la Romulea

Grande prova di Da Costa - Il Policlinico Italia battuto dalla Roma B (3-0) - Oggi i titolari biancoazzurri provano contro le riserve

Davanti ad oltre 10 000 tifosi, i giallorossi si sono allenati ieri allo stadio Torino: i titolari hanno incontrato in amichevole la Romulea superandola 8-0 ed i rincalzi hanno affrontato il «Policlinico Italia» uscendo vittoriosi dall'incontro per 3-0.

Particolarmente interessante la prova dei titolari che ha mostrato un irresistibile Da Costa il quale, allineato nel ruolo di centravanti al posto dell'indisposto Galli oltre a dar l'avvio a delle bellissime azioni ha segnato quattro pregevoli reti. Insieme a Da Costa anche tutti gli altri giallorossi hanno sostenuto una buona prova lasciando ben sperare per la trasferta di domenica contro il Genoa.

Eliani ha giocato solo mezz'ora dopodichè è stato sostituito da Stucchi: i due giocatori hanno sfoggiato un identico rendimento per cui è assai probabile che per l'incontro con i rossoblù genovesi, Sarosi confermi la fiducia ad Eliani.

Le otto segnature sono avvenute nel seguente ordine: al 1' Da Costa su passaggio di Nyers, al 3' Nyers che concludeva in rete una bella azione di Guiggia, al 21' Biagini su servizio di Da Costa, al 30' ed al 31' ancora Da Costa con bellissime azioni personali che strappavano gli applausi ai numerosi spettatori presenti. Al 36' un goal di Biagini veniva annullato da Sarosi per fuori gioco, quindi segnavano ancora Da Costa e Guiggia (57' e 60").

Ed ecco le due formazioni:

ROMA: Barnett; Eliani (Stucchi), Cardarelli, Guarone; Bernardini, Venturi; Guiggia, Biagini, Da Costa, Pandolfini, Nyers.

ROMULEA: Benedetti (De Santis), Squamanna, Veronesi, Gentili (Santelli); Lombardo (Cervini), Di Croce; Cori, Larena, D'Angelio, Bernardini (Petrini), D. Gianvito.

L'incontro tra i rincalzi giallorossi ed il Policlinico Italia è durato una mezz'ora. I tre goal sono stati realizzati da Bessolo (due) e Prerna.

Accompagnati da Sarosi, D'Arcangeli e Carpi i titolari giallorossi partiranno domani mattina alla volta di Genova. Gli [illegible] oltre faranno [illegible] Domani pomeriggio [illegible] Torino la squadra [illegible] da Roma [illegible] Fiorentina.

* * *

I biancoazzurri, sotto la guida di Ferrero, hanno compiuto ieri mattina la loro preparazione in vista dell'incontro con l'Alessandria. Attualmente erano presenti tutti i titolari compresi Stacchini e Frutti. Parini e Bettini che non [illegible] sono stati [illegible] a riposare [illegible] Domani [illegible] Roma [illegible] Fiorentina.

Per ogni [illegible] biancoazzurro ha in programma una nuova seduta di allenamento nel corso della quale [illegible] i titolari alle riserve. Alla partita parteciperà anche Martegani, il quale forse entrerà in squadra sin da domenica.

Flaete

ZURIGO, 21. — Alla presenza di 12 000 spettatori, l'Inter ha battuto allo stadio Hardturm di Zurigo il Grasshoppers per 2 a 1.

AUTOMOBILISMO

Il convegno Giuridico auspica la ripresa delle corse

PERUGIA, 21. — Si è concluso il 2 Convegno Giuridico interregionale sul traffico e sulla circolazione, organizzato dall'Automobil Club e dal centro internazionale [illegible] di studi. A chiusura dei lavori è stato approvato una mozione un importante ordine del giorno relativo all'attività sportiva motoristica.

Nel documento, dopo aver premesso che le competizioni sportive in questo settore debbono essere considerate come «insostituibile strumento di progresso tecnico e di prestigio nazionale» si fanno voti perchè: 1) sia ripresa e incoraggiata, con la collaborazione razionale disciplina la attività sportiva motoristica; 2) sia [illegible] la [illegible] osservata [illegible] la regola [illegible] sposta dagli organi tecnici [illegible] gli [illegible] stati [illegible] al fine di [illegible] ordine e [illegible] la [illegible] sia.

L'UNGHERIA SI PREPARA PER IL GRANDE INCONTRO DI DOMENICA

Previsti per l'incontro con l'URSS dei ritocchi alla squadra di Losanna

BUDAPEST, 21. — A Budapest si vivono già le ore di vigilia dell'incontro che domenica opporrà al Nepstadion le squadre nazionali di Ungheria e dell'URSS. La stentata vittoria conseguita domenica scorsa ai danni della modesta Svizzera ha fatto un certo rumore in campo internazionale in quanto in essa molti tecnici hanno voluto trovare i sintomi di un decadimento del celebre «team» di Sebes; invece è da tener presente che quella andata a Losanna era semplicemente una squadra sperimentale.

Si è vista infatti a Losanna una difesa per due terzi rinnovata, mentre anche all'attacco due elementi hanno integrato il celebratissimo quintetto di super assi e solo uno dei due, il centravanti Machos, è stato all'altezza della situazione.

Quella che scenderà in campo contro i sovietici non sarà però, logicamente, la formazione schierata a Losanna e fin da oggi, a Tata, Sebes ha convocato altri sette giocatori per iniziare assieme a quelli di Losanna l'allenamento collegiale per la partita con l'URSS. La unica preoccupazione per Sebes sarà la sostituzione dello squalificato Grosics a difesa della rete. Fazekas, visto alla prova a Losanna non ha interamente soddisfatto l'allenatore magiaro, il quale cercherà in questi ultimi giorni di preparazione di tentare un'altra soluzione e solo in caso negativo ritornerà a fare affidamento su di lui per domenica.

Sebes ha dichiarato infatti che nella formazione che ha giocato contro la Svizzera saranno apportati almeno quattro cambiamenti. Questi dovrebbero riguardare il portiere Fazekas, il terzino sinistro Varhidi, che oltre ad essere informato non ha fornito una prestazione positiva e l'ala destra Rudolf, non apparso all'altezza dei compagni di linea. Malgrado tutto Sebes ha dichiarato che la prova dei giovani non lo ha lei tutto deluso.

A questo bisogna poi aggiungere — ha precisato il tecnico magiaro — che la vittoria è venuta egualmente e che quindi ciò influirà sul loro morale in senso positivo per il futuro. Di essi solo il centravanti Machos si è inserito immediatamente nel gioco dei compagni e per questa ragione Sebes conta di utilizzarlo domenica contro i sovietici facendolo giocare all'ala destra. In tal caso l'attacco si schiererebbe nella seguente formazione: Machos, Kocsis, Hidegkuti, Puskas e Csibor.

Ungheria-URSS di calcio verrà trasmessa per radio

In occasione dell'atteso confronto internazionale di calcio tra le squadre dell'Ungheria e dell'U.R.S.S. che avrà luogo domenica prossima a Budapest, avrà luogo una trasmissione radio in lingua italiana alle 17,45 sulle onde medie di m. 252,75 e su onde corte di m. 25.

LA RIUNIONE ODIERNA ALLE CAPANNELLE

Tabou, Pulo Donzelo e Lama II favoriti nel Premio Apollodoro

Le selezioni per le altre corse in programma

La riunione di galoppo odierna alle Capannelle si svolgerà sul Premio Apollodoro dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 2200 metri in pista piccola al quale sono rimasti iscritti sei soggetti di buona categoria.

Tra essi proveremo ad indicare Tabou la cui corsa di domenica non può essere presa alla lettera. Pulo Donzelo che è in buona forma e Lama II che dovrebbe essere chiuso da Tabou, ma che riteniamo in grado di prendersi la rivincita dal momento che la sua recente sconfitta va a nostro parere attribuita in buona parte alla maniera con la quale è stato condotto dal suo fantino.

Ecco le nostre selezioni:

Prima corsa: Piancada, Zoi Sam; **Seconda corsa:** Trotolo, Sparviero; **Terza corsa:** Tabou, Pulo Donzelo, Lama II; **Quarta corsa:** Berzinque, Sottomarina; **Quinta corsa:** Sire, Cagrano Gauro; **Sesta corsa:** Malvito, Fin. marken, Sava; **Settima corsa:** Paolo Veronese, Splendide Bey Forelas.

I FULMINI DELLA LEGA

Ammonito Muccinelli

MILANO, 21 — La Lega Nazionale della FIGC, riunita a Milano, ha preso tra l'altro i seguenti provvedimenti:

Amnistia: Martegani (Lazio). **Squalifiche:** per tre giornate a Farina (Treviso), una giornata ad Arce (Novara), Rebizzi (Brescia) ed Alfier (Parma). **Ammonizione:** Ferrario (Inter), Muccinelli (Lazio), Zorzin (Padova); sono stati ammoniti diversi giocatori tra cui, Muccinelli della Lazio.

IL DERBY ROMA-LAZIO SI GIOCHERA' IL 16 OTTOBRE

Varati i calendari calcistici delle tre divisioni nazionali

Rese note anche le prime due giornate della IV Serie

La Federcalcio ha reso noto ieri sera il calendario del campionato di calcio di serie A, B e C, dalla quarta giornata in poi (quello delle prime 4 giornate è stato reso noto prima dell'inizio del torneo).

Per la IV Serie, invece, è stato reso noto solo il calendario delle prime due giornate.

Ecco il calendario:

Serie A

5. GIORNATA (16-10-1955): Atalanta-Triestina; Bologna-Fiorentina; Internazionale-Milan; Napoli-Pro Patria; Novara-Spal; Padova-Genova; Roma-Lazio; Sampdoria-Juventus; Torino-Lanerossi V.

6. GIORNATA (23-10-1955): Fiorentina-Atalanta; Genoa-Sampdoria; Internazionale-Torino; Juventus-Novara; Lazio-Lanerossi V.; Napoli-Roma; Padova-Pro Patria; Triestina-Milan; Spal-Bologna.

7. GIORNATA (30-10-1955): Atalanta-Napoli; Bologna-Lazio; Lanerossi V.-Fiorentina; Milan-Spal; Novara-Padova; Roma-Juventus; Sampdoria-Internazionale; Torino-Triestina; Pro Patria-Genoa.

8. GIORNATA (6-11-1955): Fiorentina-Torino; Genoa-Milan; Internazionale-Lazio; Juventus-Atalanta; Lanerossi V.-Novara; Napoli-Bologna; Roma-Padova; Spal-Sampdoria; Triestina-Pro Patria.

9. GIORNATA (13-11-1955): Atalanta-Spal; Bologna-Internazionale; Juventus-Genoa; Lazio-Torino; Milan-Lanerossi V.; Novara-Fiorentina; Padova-Triestina; Sampdoria-Napoli; Pro Patria-Roma.

10. GIORNATA (4-12-1955): Atalanta-Bologna; Lanerossi V.-Genoa, Milan-Fiorentina; Napoli-Juventus; Roma-Internazionale; Sampdoria-Padova; Spal-Lazio Torino-Pro Patria; Triestina-Novara.

11. GIORNATA (8-12-1955): Bologna-Triestina; Fiorentina-Roma; Genoa-Torino; Internazionale-Atalanta; Juventus-Padova; Lazio-Napoli; Lanerossi Vicenza-Spal; Novara-Sampdoria; Pro Patria-Milan.

12. GIORNATA (25-12-1955): Atalanta-Sampdoria; Fiorentina-Triestina; Genoa-Internazionale; Lazio-Novara; Milan-Juventus; Padova-Bologna; Pro Patria-Lanerossi V.; Spal-Napoli; Torino-Roma.

13. GIORNATA (1-1-1956): Internazionale-Padova; Juventus-Lazio; Lanerossi V. Bologna; Napoli-Fiorentina; Novara-Milan; Roma-Atalanta; Sampdoria Pro Patria; Triestina-Genoa; Spal-Torino.

14. GIORNATA (8-1-1956): Atalanta-Napoli; Bologna-Fiorentina; Lanerossi V.-Novara; Milan-Spal; Padova-Genoa; Pro Patria-Sampdoria; Roma-Juventus; Torino-Triestina; Lazio-Internazionale.

15. GIORNATA (15-1-1956): Fiorentina-Torino; Genoa-Milan; Internazionale-Lazio; Juventus-Atalanta; Lanerossi V.-Novara; Napoli-Bologna; Roma-Padova; Spal-Sampdoria; Triestina-Pro Patria.

16. GIORNATA (22-1-1956): Atalanta-Spal; Bologna-Internazionale; Juventus-Genoa; Lazio-Torino; Milan-Lanerossi V.; Novara-Fiorentina; Padova-Triestina; Sampdoria-Napoli; Pro Patria-Roma.

17. GIORNATA (29-1-1956): Juventus-Lanerossi V.; Lazio-Fiorentina, Milan-Bologna; Napoli-Internazionale; Padova-Atalanta; Sampdoria-Torino; Triestina-Roma; Pro Patria-Novara; Spal-Genoa.

18. GIORNATA (29-1-1956): Atalanta-Pro Patria; Bologna-Juventus; Fiorentina-Genoa; Internazionale-Spal; Lazio-Milan; Lanerossi V.-Triestina, Napoli-Padova; Sampdoria-Roma; Torino-Novara.

Dal 2 ottobre le partite inizieranno alle ore 15,30.

Serie B

5. GIORNATA (16-10-1955): Cagliari-Simmenthal Monza; Legnano-Messina; Livorno-Alessandria; Marzotto-Palermo; Udinese-Bari; Taranto-Brescia; Verona-Modena; Catania-Parma; Como-Salernitana.

6. GIORNATA (23-10-1955): Alessandria-Messina; Brescia-Udinese; Legnano-Salernitana; Marzotto-Cagliari; Modena-Como; Simmenthal Monza-Bari; Palermo-Verona; Parma-Livorno; Catania-Taranto.

7. GIORNATA (30-10-1955): Alessandria-Catania; Bari-Marzotto; Livorno-Legnano; Simmenthal Monza-Taranto; Messina-Verona; Palermo-Parma; Udinese-Cagliari; Salernitana-Modena; Como-Brescia.

8. GIORNATA (6-11-1955): Brescia-Alessandria; Cagliari-Como; Legnano-Udinese; Livorno-Bari; Modena-Palermo; Messina-Simmenthal Monza; Salernitana-Parma; Taranto-Marzotto; Verona-Catania.

9. GIORNATA (13-11-1955): Bari-Palermo; Cagliari-Brescia; Marzotto-Legnano; Modena-Messina; Parma-Taranto; Udinese-Alessandria; Verona-Salernitana; Catania-Simmenthal Monza; Como-Livorno.

10. GIORNATA (4-12-1955): Alessandria-Bari; Brescia-Parma; Legnano-Como; Livorno-Udinese; Simmenthal Monza-Modena; Palermo-Messina; Salernitana-Cagliari; Taranto-Verona; Catania-Marzotto.

11. GIORNATA (11-12-1955): Bari-Verona; Brescia-Livorno; Como-Alessandria; Messina-Marzotto; Palermo-Cagliari, Parma-Legnano; Udinese-Catania; Salernitana-Simmenthal Monza; Taranto-Modena.

12. GIORNATA (25-12-1955): Cagliari-Catania; Legnano-Bari; Livorno-Salernitana; Marzotto-Alessandria; Modena-Parma; Simmenthal Monza-Palermo; Messina-Como; Udinese-Taranto; Verona-Brescia.

13. GIORNATA (1-1-1956): Alessandria-Palermo; Bari-Como; Brescia-Modena; Cagliari-Parma; Legnano-Taranto; Livorno-Messina; Simmenthal Monza-Udinese; Verona-Marzotto; Catania-Salernitana.

14. GIORNATA (8-1-1956): Como-Verona; Marzotto-Udinese; Modena-Legnano; Messina-Bari; Palermo-Brescia; Parma-Simmenthal Monza; Salernitana-Alessandria; Taranto-Cagliari; Catania-Livorno.

15. GIORNATA (15-1-1956): Cagliari-Bari; Brescia-Salernitana; Messina-Catania; Simmenthal Monza-Marzotto; Palermo-Livorno; Parma-Como; Udinese-Modena, Taranto-Alessandria; Legnano-Verona.

16. GIORNATA (22-1-1956): Alessandria-Modena; Bari-Parma; Brescia-Simmenthal Monza; Cagliari-Legnano; Livorno-Taranto; Marzotto-Como; Salernitana-Messina; Catania-Palermo; Verona-Udinese.

17. GIORNATA (29-1-1956): Bari-Catania; Legnano-Brescia; Modena-Marzotto; Parma-Alessandria; Simmenthal Monza-Livorno; Palermo-Salernitana; Taranto-Messina; Verona-Cagliari; Como-Udinese.

Serie C e IV serie

Serie C

5. GIORNATA (16-10-1955): BPD Colleferro-Pavia; Cremonese-Piombino; Empoli-Mestrina; Molfetta-Catanzaro; Pratosiracusa; Sambenedettese-Piacenza; Sanremese-Carbosarda; Venezia-Lecco; Vigevano-Treviso.

6. GIORNATA (23-10-1955): Catanzaro - Prato; Lecco - BPD Colleferro; Mestrina-Cremonese; Molfetta-Siracusa; Pavia-Carbosarda; Piacenza-Venezia; Piombino-Sanremese; Treviso-Sambenedettese; Vigevano-Empoli.

7. GIORNATA (30-10-1955): Carbosarda-Piombino; Catanzaro-Lecco; BPD Colleferro-Cremonese; Empoli-Piacenza; Prato - Molfetta; Sambenedettese-Mestrina; Sanremese-Pavia; Siracusa-Treviso; Venezia-Vigevano.

8. GIORNATA (6-11-1955): Catanzaro-Treviso; BPD Colleferro-Vigevano; Cremonese-Empoli; Mestrina-Sanremese; Molfetta-Venezia; Pavia-Prato; Piacenza - Carbosarda; Piombino-Sambenedettese; Siracusa-Lecco; Prato-Cremonese; Venezia-Sambenedettese; Vigevano-Siracusa.

9. GIORNATA (13-11-1955): Empoli-Carbosarda; Lecco-Mestrina; Prato-Piacenza; Sambenedettese - Pavia; Sanremese - Molfetta; Siracusa - Catanzaro; Treviso-Piombino; Venezia-BPD Colleferro. Vigevano - Cremonese.

10. GIORNATA (4-12-1955): Carbosarda-Lecco; Catanzaro-Venezia; Cremonese - Treviso; Empoli - Sanremese; Mestrina-Vigevano; Molfetta-BPD Colleferro; Pavia-Piacenza; Piombino-Siracusa; Prato-Sambenedettese.

11. GIORNATA (11-12-1955): Carbosarda-Mestrina; Catanzaro-Pavia; BPD Colleferro-Empoli; Lecco-Cremonese; Piacenza-Piombino; Sambenedettese-Sanremese; Siracusa-Venezia; Treviso-Molfetta; Vigevano-Prato.

12. GIORNATA (25-12-1955): Cremonese-Catanzaro; Mestrina-Piacenza; Molfetta-Empoli; Piombino BPD Colleferro; Sambenedettese-Vigevano; Sanremese - Lecco; Siracusa - Pavia; Treviso - Carbosarda; Venezia-Prato.

13. GIORNATA (1-1-1956): Catanzaro-Piombino; Cremonese-Siracusa; Empoli - Venezia; Lecco-Sambenedettese. Mestrina-BPD Colleferro; Pavia-Treviso; Piacenza-Molfetta; Prato-Carbosarda; Vigevano - Sanremese.

14. GIORNATA (8-1-1956): Carbosarda-Siracusa; Catanzaro-Mestrina; BPD Colleferro-Sanremese; Molfetta-Sambenedettese; Pavia-Empoli, Piacenza-Vigevano; Piombino-Lecco, Treviso-Prato; Venezia-Cremonese.

15. GIORNATA (15-1-1956): Carbosarda-Catanzaro, Cremonese-Molfetta; Empoli-Lecco; Lecco-Vigevano; Piombino-Pavia; Sambenedettese-BPD Colleferro; Sanremese-Venezia, Siracusa-Mestrina; Treviso-Piacenza.

16. GIORNATA (22-1-1956): Catanzaro-Empoli; BPD Colleferro-Treviso; Mestrina-Piombino; Molfetta-Carbosarda, Pavia-Lecco, Piacenza - Sanremese, Prato-Cremonese; Venezia-Sambenedettese; Vigevano-Siracusa.

17. GIORNATA (29-1-1956): Carbosarda-Venezia; BPD Colleferro-Prato; Lecco-Piacenza; Mestrina-Pavia; Molfetta-Piombino; Sambenedettese-Cremonese; Sanremese-Treviso; Siracusa-Empoli; Vigevano-Catanzaro.

IV Serie

1. GIORNATA: Atac-Terracina, Calangias - Torres; Frosinone-Chinotto Neri; Monteponi-Civitavecchio. Perugia-Foligno, Romulea-Città di Castello; S. Lorenzo Artiglio-Annunziata, Terracina-Federconsorzi; Umberide-Sora.

2. GIORNATA: Annunziata-Foligno; Atac-Terracina; Federconsorzi-San Lorenzo Artiglio; Monteponi - Torres; Montevecchio-Calangias; Romulea-Frosinone; Sora-Chinotto Neri; Tornana-Città di Castello; Umbertide-Perugia.

Il campionato avrà inizio il 2 ottobre.